



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo
SETTORE 2 TECNICO

cap 24020 – Via R. Ruggeri, 38 - tel. 035/ 74 02 59 - fax 035/74 00 69 - c.f. 81001030162 - p. I.V.A. 00793310160

e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it www.comune.casnigo.bg.it

Casnigo, lì 16/02/2015

OGGETTO : Progetto di trasferimento ditta GIMTEF in via San Carlo n° - in variante al Piano di Governo del Territorio - procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. 160/2010)
Verbale della conferenza di servizi

- **Impresa individuale “Gimtef”** di Gelmi Pietro Via San Carlo n° 39 Casnigo (Bg)
- C.F. GLM PTR 50H21 Z 6111 – P.I. 0312630162 – Iscr. R.E.A. BG 351711
- **Oggetto sociale:** commercio all’ingrosso di macchine per l’industria tessile, e di fibre tessili grezze e semilavorati.
- **Progetto di: trasferimento della sede operativa** dal seminterrato di via Tribulina (struttura in locazione), al fabbricato (di proprietà) di via S. Carlo, 39

**Conferenza di servizi per variante al P.G.T.
(Art. 8 DPR 160/2010; Art. 14 L. 241/90 e s.m.i.)**

Il giorno 16 febbraio 2015 alle ore 10,00, presso il Palazzo Comunale di Casnigo per la prima riunione della conferenza di servizi nell’ambito della procedura di “Sportello Unico per le Attività Produttive” per il progetto presentato con protocollo n. 2866 del 28.04.2014 e successive integrazioni, dall’Impresa individuale “Gimtef” di Gelmi Pietro, con sede in Via San Carlo n° 39 Casnigo (Bg), per il “trasferimento della sede operativa da via Tribulina al fabbricato in via S. Carlo n° 39”, in variante al vigente P.G.T”.

Presenti all’incontro:

- Per il Comune di Casnigo :
 - Responsabile del procedimento SUAP incaricato Geom. Renato Bondesan, dipendente del Comune di Presezzo autorizzato dall’ente di appartenenza per la specifica collaborazione.
 - Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Casnigo Arch. Igor Meroni
 - Presidente della Commissione Comunale per il paesaggio arch. Manuela Berardino
 - Sindaco di Casnigo Giacomo Aiazzi
 - Consigliere con delga all’urbanistica Duilio Ruggeri

- Per l’A.S.L. d.p.m. – Uffici di sanità pubblica di Albino è presente:
 - Geom. Stefano Guerinoni

Visti e richiamati i precedenti atti e comunicazioni:

1- **Preliminari all'avvio della conferenza** dei servizi le precedenti comunicazioni e richieste della ditta Gimtef e risposte del Comune di Casnigo:

- **istanza della ditta**, prot. 6953 in data 25.10.2013 avente all'oggetto " *Verifica di compatibilità insediativa ed ambientale ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del Pdr del Piano di Governo del territorio per subentro di attività di ingegneria meccanica, tra la via San Carlo e la via Brusit.*
- **Risposta del Comune di Casnigo**, prot.n° 7653 in data 27.11.2013, a firma del Responsabile del settore tecnico Arch. I. Meroni, avente all'oggetto " *Verifica di compatibilità insediativa ed ambientale ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del Pdr del Piano di Governo del territorio per subentro di attività di ingegneria meccanica, tra la via San Carlo e la via Brusit*", con la quale si comunica *...non è possibile nel Vostro caso applicare quanto previsto dall'art. 24 delle N.T.A. del Piano delle Regole poiché la norma prevede chiaramente il Subentro ,entre nel Vostro caso si tratterebbe di avvio di nuova attività, poiché la ditta che occupava l'immobile ha cessato regolarmente l'attività...*

2- **Istanza e atti per procedimento di variante al P.G.T. art. 8 DPR 160/2010:**

- Istanza protocollo n. 2866 del 28.04.2014 e successive integrazioni, dell'Impresa individuale "Gimtef" di Gelmi Pietro, con sede in Via San Carlo n° 39 Casnigo (Bg), per il "trasferimento della sede operativa da via Tribulina al fabbricato in via S. Carlo n° 39", in variante al vigente P.G.T".
- Deliberazione di G.C. n. 131 del 8/10/2014, di incarico per le funzioni di sportello unico imprese, con responsabilità del procedimento relativo alla procedura la ex D.P.R. 160/2010 e s,m,i,
- Deliberazione di G.C. n. 132 del 8/10/2014, di avvio del procedimento per il Progetto di trasferimento ditta GIMTEF - in variante urbanistica - procedura sportello unico imprese D.P.R. 160/2010; nomina autorità comunali ed enti per verifica ambientale (Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 8/351/200; D.G.R. 8/6420/2007).
- Avviso Prot. n. 7300, in data 5.11.2014, di avvio del procedimento per il Progetto di "trasferimento della ditta GIMTEF in via San Carlo n° 39 - in variante al P.G.T" (procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. 160/2010).
- Comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 7301 in data 05.11.2014, ai soggetti ed enti individuati per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (Art. 4.L.R.12/2005).
- Comunicazione Prot. n. 7622 in data 18.11.2014 di convocazione della conferenza di verifica sulla assoggettabilità alla VAS (Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 8/351/200; D.G.R. 8/6420/2007).
- Verbale della conferenza di verifica sulla assoggettabilità VAS. In data 19.12.2014.
- Decreto di esclusione dalla V.A.S. in data 29.12.2014 (Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 8/351/200; D.G.R. 8/6420/2007)

- Comunicazione prot. n. 8547 in data 29.12.2014 di invio agli enti del verbale della conferenza di verifica sulla assoggettabilità VAS – e Decreto di esclusione dalla V.A.S., e contestuale avvio alla procedura di variante urbanistica con istituzione della conferenza dei servizi, per successiva formale convocazione ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s.m.i.
- Convocazione prot. n. 288 del 15.01.2015, della conferenza dei servizi regolata dagli articoli 14 e collegati della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il parere di competenza degli enti invitati, sul progetto in variante n° 2 al P.G.T. ai sensi dell'art. 13 e collegati della L.R. 12/2005, per l'intervento richiesto con istanza protocollo n. 2866 del 28.04.2014, dalla ditta Gimtef di Gelmi Pietro, in variante n° 2 al P.G.T. ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010.

Premesso che

La conferenza in data odierna ha la finalità di recepire ogni contributo pertinente delle parti interessate, e i pareri previsti all'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. per il progetto in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), con i pareri e/o prescrizioni preordinati all'atto abilitativo edilizio ai sensi del DPR 380/2001, L.R. 12/2005 e disposizioni collegate da parte degli uffici ed enti di seguito in elenco:

- ASL Bergamo – Ufficio di sanità Pubblica di Albino - Dip.Prevenzione Medico;
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo U.O. Territorio e attività integrate
 - Provincia di Bergamo – Settore politiche del territorio Servizio pianificazione territoriale
 - Provincia di Bergamo Settore Viabilità e Trasporti Servizio Concessioni stradali
 - Comunità Montana Valle Seriana Area territoriale Albino
 - A.T.O. – Autorità d'Ambito
 - Uniacque S.p.A.
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Bergamo Enel Rete gas S.p.A. – Milano
 - Regione Lombardia - STER di Bergamo;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo
 - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici per le <Province di Milano, Bergamo, Como
 - Comuni confinanti Colzate, Cazzano Sant'Andrea, Vertova, Gandino, Fiorano al Serio, Cene, Gorno, Ponte Nossa
- p.c. Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia - MILANO
- p.c. Provincia di Bergamo Sett. Ambiente struttura VAS
- p.c. Spett.le ENEL RETE GAS S.P.A. –MILANO
- p.c. Spett.le ENEL DISTRIBUZIONE - MILANO

Ricordato che

- l'istanza della ditta Gimtef con la documentazione di progetto in variante n° 2 al P.G.T. contestualmente agli avvisi e provvedimenti sopra indicati, è stata depositata agli atti in libera visione e pubblicata alle pagine WEB del Comune di Casnigo e della Regione Lombardia SIVAS, ai sensi delle vigenti disposizioni (D.g.r. 6420/2007 e collegate);
- I documenti di progetto, verificati in ambito di verifica sulla esclusione dalla V.A.S. e perfezionati per la presente conferenza dei servizi, completi del verbale di valutazione e i pareri pervenuti in occasione della verifica su esclusione dalla V.A.S., con gli allegati tecnico amministrativi di progetto e correlati, sono stati depositati con la convocazione della conferenza di servizi, in libera visione presso l'ufficio tecnico comunale e sul portale internet del Comune di Casnigo al link sportello unico imprese (S.U.A.P.)
- In data 30.12.2014 è stata inoltrata alla Provincia di Bergamo, settore Urbanistica e Agricoltura Servizio Strumenti Urbanistici, la formale "Richiesta di verifica di compatibilità con il P.T.C.P. ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.- del progetto in variante n° 2 al P.G.T. con procedura SUAP della ditta Gimtef.
- In data 10.02.2015 si è tenuta presso gli uffici della Provincia di Bergamo, settore Urbanistica e Agricoltura Servizio Strumenti Urbanistici, la conferenza di servizi coordinata dai tecnici preposti all'istruttoria dell'istanza, in presenza dei referenti tecnici per il Comune di Casnigo il responsabile del procedimento SUAP Geom. Renato Bondesan, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Casnigo Arch. Igor Meroni, la responsabile della Commissione Comunale per il paesaggio, Arch. Manuela Berardino

Verbale della conferenza di servizi

Tutto ciò premesso, prende la parola il Geom. Renato Bondesan in qualità di Responsabile del procedimento incaricato, per illustrare sulla scorta del progetto depositato agli atti, le finalità della richiesta, le modalità della conferenza di servizi e i successivi sviluppi della procedura, in riferimento al DPR 160/2010 ed alla Legge 241/90 che regola la conferenza dei servizi per la richiesta della ditta Gimtef in variante n° 2 al P.G.T. ai sensi delle vigenti disposizioni.

1- Allegati progettuali

Il Responsabile SUAP richiama l'elenco dei documenti di progetto in variante al P.G.T. e degli allegati tecnico amministrativi come da elenco (**allegato**), trasmesso agli enti e uffici invitati con la comunicazione prot. n. 288 del 15.01.2015, evidenziando che il progetto comunicato agli enti per la presente conferenza dei servizi è del tutto invariato, per parametri urbanistico / edilizi, finalità ed elementi convenzionali, rispetto al progetto depositato, comunicato e pubblicato in ambito di verifica sulla esclusione dalla V.A.S., salvo riordino della numerazione e dell'ordine degli allegati e il recepimento delle tavole e allegati progettuali richiesti dalla commissione del Paesaggio, recepiti in ambito della conferenza di verifica V.A.S. come da verbale in data 19.12.2014.

Gli allegati di progetto in valutazione nella presente conferenza di servizi, completi degli allegati verificati nella seduta di verifica su esclusione dalla V.A.S., con la documentazione tecnico amministrativa e i pareri sinora pervenuti dagli enti invitati, sono depositati presso il Comune di Casnigo in libera visione, e in formato digitale sul portale internet del Comune di Casnigo S.U.A.P., al link sportello unico imprese (S.U.A.P.) “[RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DELLA SEDE OPERATIVA IN VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. – DITTA GIMTEF DI GELMI PIETRO](http://www.comune.casnigo.bg.it/il-comune/sportello-unico-imprese/gimtef-documenti-di-variante-al-p-g-t)”, <http://www.comune.casnigo.bg.it/il-comune/sportello-unico-imprese/gimtef-documenti-di-variante-al-p-g-t>

2- Pareri formulati nella conferenza di verifica su esclusione dalla VAS

3-

Si richiama inoltre il riscontro, e i pareri pervenuti, nell'ambito della preliminare conferenza di valutazione su esclusione dalla V.A.S., in sintesi:

Dal verbale redatto in data 19.12.2014 : **“non si rilevano elementi ostativi all'esclusione del progetto dalla Valutazione Ambientale Strategica”** , (...) *i pareri da parte degli uffici ed enti competenti convenuti in questa fase, (...) parte integrante del verbale di verifica esclusione dalla V.A.S. e della documentazione tecnico amministrativa di variante al P.G.T., hanno valenza di indicazioni o prescrizioni per le fasi attuative degli interventi rilevando, in particolare, i seguenti aspetti:*

- **Comunicazione di Uniacque** per il prossimo invio del parere di competenza che (...), recherà le indicazioni, prescrizioni e specifiche richieste di riferimento per le successive fasi attuative.
- **Provincia di Bergamo – Settore Viabilità – Servizio CONCESSIONI STRADALI**, (prot. 91940 in data 6.11.2014, pervenuto in data 18/11/2014 con prot. n. 7610 **ALLEGATO 1 al verbale**): con cui si esprime in riferimento alla distanza della S.P. 45 dal sito interessato, *nulla da rilevare*;
- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici**, Milano – (prot. 13087 del 24.11.2014, pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7800 **ALLEGATO 2 al verbale**): parere *“di massima favorevole in quanto le opere risultano compatibili con le esigenze di tutela”*, e per quanto di competenza ai sensi dell'art.21 D.lgs 42/2004 e s.m.i. e disposizioni collegate.
- **Parere ARPA per le seguenti componenti** (pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7799 **ALLEGATO 3 al verbale**):
- Inquadramento generale e fattibilità geologica: completare l'allegato 15 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Geologo, con fotocopia della carta di identità del sottoscrittore come richiesto dalla norma vigente (D.P.R. 445/2000 e disp. collegate).
- Emissioni: si fa rimando all'allegato tecnico n° 30 al D.d.s. 17 dicembre 2010 - n. 1322, Regione Lombardia, “relativo all'autorizzazione in via generale ex art. 272 comma 2 del d.lgs.

152/2006 per l'attività in deroga di saldatura", per l'esatta definizione dell'attività di saldatura e per gli adempimenti conseguenti.

- **Rumore:** la predisposizione prima del rilascio del permesso edilizio, di apposita relazione previsionale dell'impatto acustico, redatto da tecnico competente e abilitato in acustica, secondo specifiche indicazioni contenute nel parere, e a garanzia del rispetto di tutti i limiti imposti dalla normativa ivi compreso il criterio differenziale, relazione *che "consideri tutte le sorgenti di rumore future, ivi comprese le operazioni di carico e scarico, l'eventuale anche per deposito e per il transito degli automezzi pesanti, e che la stessa sia inviata ad ARPA per il parere di competenza"*;

- Per le attività che si andranno ad insediare nella porzione nord dell'edificio si prescrive la stessa relazione previsionale d'impatto acustico ex art- 8 comma 4 L. 447/95, *contestuale all'atto edilizio o a destinazione d'uso definita*.

- **Parere della Provincia di Bergamo, servizio ambiente**" (pervenuto in data 10/12/2014 con prot. n. 8136 (**ALLEGATO 4 al verbale**): Si raccomandano le "valutazioni preliminari del clima acustico" e" la definizione dei requisiti acustici passivi degli edifici" ai sensi delle norme di settore vigenti;

Considerato che l'attività di ingegneria, costruzione ed assemblaggio di parti meccaniche che verrà insediata nell'area, presuppone l'utilizzo di torni, frese, trapani e macchine per la saldatura, si invita a valutare la necessità di "acquisire l'autorizzazione alle emissioni (AUA) ai sensi dell'art. 272 D.lgs 152/2006.

- **Parere della Commissione del Paesaggio** (in data 18/12/2014 prot. n- 8309 **ALLEGATO 5 al verbale**): Parere favorevole nella seduta del 17/12/2014 con verbale n. 169;

Il parere della Commissione del paesaggio ... espresso nella seduta del 17.12.2014 con verbale n° 149, a seguito di integrazione documentale prodotta dalla ditta con prot. n° 8290 in data 17.12.2014 con i seguenti documenti integrativi e sostitutivi dei precedenti elaborati, per fare parte integrante della documentazione di progetto e per i successivi sviluppi della procedura:

- **Tavola grafica n° 2 (Rev 17.12.2014)**
- **Tavola grafica n° 4 (Rev 17.12.2014)**
- **Tavola grafica n° 5 (Rev 17.12.2014)**
- **Tavola grafica n° 5.1 (17.12.2014)**
- **Relazione tecnica e disposizione delle specie vegetali (17.12.2014)**

- **Parere Per l'A.S.L. d.p.m. – Uffici di sanità pubblica di Albino;** Considerazioni con indicazioni e prescrizioni, del geom. Stefano Guerinoni, per i seguenti aspetti:

- Emissioni in atmosfera: Per il trasferimento dell'attività la ditta dovrà quindi conseguire l'autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 272 del D.lgs 152/2006, con la procedura e modalità previste dalle vigenti disposizioni, verificando quindi la compatibilità delle emissioni in atmosfera con le vicine abitazioni residenziali.

- Smaltimento Eternit : attuare la procedura prevista per lo smaltimento dell'eternit (Piano di Smaltimento ai sensi dell' art. 34 del D.Lvo 15 agosto 1991 n. 277 e disp. Collegate).

- Permeabilità del suolo: osservare le prescrizioni del Regolamento di igiene, per quanto compatibili in considerazione dell'ambito urbanizzato, per le aree libere drenanti e per la laminazione delle acque meteoriche;
- SCIA per insediamento attività: l'ingresso dell'attività nell'immobile è soggetta a Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.); in questa fase dovrà trovare riscontro quanto richiesto per l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa a scarichi correlati al ciclo produttivo, in particolare per quelli in atmosfera, liquidi, e per le emissioni acustiche.
- DVR Documento Valutazione dei Rischi: in fase di Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), dovrà essere redatto il DVR ai sensi delle vigenti disposizioni, e quanto previsto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs 81/2008 e collegate.

Nel verbale in data 19.12.2014 si dà atto che "con l'emissione del provvedimento conclusivo di esclusione dalla Valutazione ambientale VAS secondo le vigenti disposizioni e modalità procedurali (DCR VIII/351 13.03.20071 / D.G.R. 8/6420 del 27.12.2007; D.G.R. 30/12/2009 N° 8/10971 e disp. collegate), potrà essere avviata la procedura di variante urbanistica e di perfezionamento degli elaborati progettuali per il rilascio dell'atto edilizio (P.D.C. / D.I.A. ai sensi del D.P.R. 380/2001, L.R. 12/20005), e per l'attuazione del progetto nelle fasi regolate dalla specifica convenzione;

4- Pareri pervenuti e comunicazioni intercorse

Riverificati i pareri pervenuti in ambito di verifica su esclusione dalla V.A.S, si dà atto che:

- Parere di Uniacque: ad oggi non è pervenuto il parere di Uniacque, preannunciato in sede di conferenza di verifica V.A.S.,

Parere Arpa per Inquadramento generale e fattibilità geologica: Il progetto è stato completato con l'allegato 15, completo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Geologo con fotocopia della carta di identità del sottoscrittore (come richiesto dalla norma vigente (D.P.R. 445/2000 e disp. collegate).

Comunicazioni pervenute nell'ambito del procedimento in corso per l'istanza Gimtef:

Sono pervenute le seguenti comunicazioni da "portatori di interessi diffusi" come definiti all'art. 9 della Legge 241/90, per essere recepite nella conferenza ai sensi e con le modalità previste dalla Legge 241/90 e s.m.i., anche per l'adeguata valutazione e perfezionamento dei pareri degli enti e uffici competenti e per l'espressione del parere conclusivo della conferenza,

- Prot. 8432 in data 22.12.2014 dell'Assemblea dei cittadini di via San Carlo, rappresentati dalla Dott.ssa Giuseppina Capitanio, e Sig. Luciano Maffeis **(ALLEGATO 1)**
- Prot. n° 81 in data 05.01.2015 recante "osservazioni in merito alla richiesta di variante al PGT come deliberazione G.C. n° 132 seduta del 08.10.2014", sottoscritta da cittadini in maggior parte residenti in via San Carlo **(ALLEGATO 2)**
- Prot. n° 654 in data 3.02.2015 a firma del Sindaco di Casnigo Giacomo Aiazzi, indirizzata ai rappresentanti dei cittadini di cui al punto precedente, come prima risposta alla comunicazione dei cittadini con oggetto "osservazioni in merito alla richiesta di variante al PGT come deliberazione G.C. n° 132 seduta del 08.10.2014". **(ALLEGATO 2)**

Vengono lette le comunicazioni e osservazioni presentate da cittadini, per contrasto con l'attuale procedura in corso anche in riferimento a considerazioni e scelte di ordine generale, e di opportunità nelle fasi di pianificazione urbanistica, con espressa richiesta di *"sopraspedere sulla decisione di trasformare l'area destinata solo da poco a residenziale"* (Prot. 8432 in data 22.12.2014), e *...compiere una attenta riflessione e discuter su altre alternative"*, e di *"tenere in seria considerazione le osservazioni fatte nella fase di discussione e valutazione della variante richiesta e di mantenere per la stessa l'attuale destinazione urbanistica"* (prot. 81 del 05.01.2015).

La conferenza dà atto del primo riscontro alle comunicazioni fa firma del Sindaco, prot. 654 del 3.02.2015, a seguito di incontro gli organi politici e tecnici del Comune ed i rappresentanti dei cittadini sottoscrittori delle istanze, con rassicurazioni circa l'attenzione per la questione segnalata e rimando alla fase di raccolta e risposta alle osservazioni prevista nell'ambito della procedura in corso, per la risposta del Consiglio Comunale.

Il responsabile del procedimento SUAP evidenzia che, le comunicazioni con richieste di chiarimenti e di intervento nella procedura, saranno gestite nell'ambito della procedura unica con specifico incontro con i rappresentanti dei cittadini e la ditta ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/90; Seguirà pertanto specifica convocazione delle parti in tal senso.

4 Pareri nella seduta odierna per la prima conferenza di servizi - Legge 241/90

Arch Meroni Responsabile Ufficio tecnico comunale

- a- Anche in ragione dei pareri espressi da ARPA , ASL e Provincia Servizio ambiente per le possibili emissioni soggette ad AUA, e per l'alta attenzione e preoccupazione in questa fase per la compatibilità dell'attività con le vicine residenze, l'ufficio tecnico ha richiesto un parere specialistico alla consulente ambientale incaricata per il Comune di Casnigo, la Dott.ssa Eleonora Delnevo, pervenuto con prot. n° 964 del 16.02.2015 " **(ALLEGATO 3)**,

Dalla lettura dell'articolato parere della consulente ambientale del Comune di Casnigo, prot. n° 964 del 16.02.2015, si evincono specifiche indicazioni e richieste per poter valutare:

- Descrizione dettagliata per verificare ciclo produttivo, con impianti convogliamenti, scarichi, e rifiuti previsti quantità e tipologia del materiale prodotto
- Verificare l'assoggettabilità ad AUA
- Impatto acustico previsionale

L'arch. Meroni data lettura del parere prot. n° 964 del 16.02.2015, richiede un puntuale riscontro per documentare quanto esposto nello stesso parere, e per una adeguata valutazione dell'attività richiesta, con apposita documentazione integrativa di progetto a cura della ditta, evidenziando la compatibilità con le vicine residenze e, in particolare, modalità e prodotti della produzione, se rientra tra le attività insalubri di 1 o 2° classe di cui al D.M. 05.09.1994 (elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U. delle leggi sanitarie) con le correlate emissioni in atmosfera, livelli acustici esterni e interni, movimentazione di materiali e il traffico veicolare e indotto, le possibili interferenze a cui dovrà seguire un parere specifico degli enti competenti nell'ambito della presente conferenza dei servizi;

Segnala inoltre che il riferimento al piano delle regole al punto 24 (terzultimo periodo pag. 2) è da intendersi riferito alla attuale procedura SUAP, nella quale sono richiesti e perfezionati i pareri degli enti competenti.

Il Sindaco di Casnigo con il responsabile tecnico Arch. Meroni, per opportuna cautela e tutela nell'ambito e delle aree limitrofe, indicano come necessario recepire le indicazioni di progetto integrato per quanto sopra esposto, recependo anche nella convenzione le specifiche indicazioni e prescrizioni per lo svolgimento dell'attività richiesta, e a garanzia di esclusione futura di inserimento di attività insalubri, e comunque diverse da quella richiesta con l'attuale procedura SUAP.

La bozza di convenzione allegata all'istanza della ditta Gimtef, sarà quindi integrata sentiti gli organi tecnico amministrativi e di consulenza del Comune, anche per le opportune forme di controllo e vigilanza, non escluse le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza per l'eventuale avvio o inserimento di attività non autorizzate, che in tal caso potrebbero configurarsi come attività produttive non autorizzate ai sensi anche per gli effetti sanzionatori previsti dal *Testo unico delle leggi sanitarie (TULLSS 27.7.1934)*.

Considerato che la sottoscrizione della convenzione, con i relativi obblighi e impegni, è a carico di tutti contitolari del lotto e dell'edificio interessato, la pratica dovrà inoltre essere integrata con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutti i contitolari, o presentando nell'ambito della presente conferenza tramite apposita procura degli stessi contitolari al Legale Rappresentante.

b- Da una verifica delle mappe catastali, il progetto non evidenzia e non ricomprende adeguatamente nell'inquadramento, i mappali catastali di proprietà di terzi attestati su via "Brusit", nel lotto perimetrato in PGT come "intervento specifico n° 1 residenziale".

In particolare il Responsabile tecnico, evidenzia che tali mappali sono interessati dalla apertura del cancello carrale su via Brusit (SP 45);

In assenza di formale adesione dei legittimi proprietari, tale previsione di progetto rischia di rimanere inattuata, con le prevedibili conseguenze e ricadute negative soprattutto per il convogliamento del traffico pesante su via San Carlo.

Il responsabile del settore tecnico di Casnigo, Arch. Meroni, richiede quindi una integrazione documentale con sovrapposizione catastale delle proprietà interessate, per dare evidenza della esatta perimetrazione dell'ambito indicato nel P.G.T. "intervento specifico n° 1 residenziale", con il dettaglio particellare catastali delle aree attestate su via Brusit e i nominativi dei titolari o intestati.

Dovrà essere di conseguenza presentato ad integrazione dell'istanza, apposito accordo nella forma di atto scritto da definire, per la possibile occupazione/ utilizzo di detta area di terza proprietà, interessata dall'apertura del cancello carrale su via Brusit, salvo ovviamente il nulla osta tecnico dell'ufficio provinciale concessioni stradali ai sensi del D.lgs 285/92 e s.m.i. (codice della strada).

La convenzione, con i relativi obblighi e impegni, deve essere sottoscritta da tutti contitolari del lotto e dell'edificio interessato; pertanto l'istanza dovrà essere integrata con sottoscrizione di tutti i contitolari, o presentando nell'ambito della presente conferenza apposita procura degli stessi contitolari al Legale Rappresentante.

c- Gli elementi di variante al P.G.T. come da proposta di progetto, dovranno essere verificati in commissione urbanistica comunale, sia per l'espressione del parere di competenza sulla variante urbanistica, secondo gli allegati 03.01 All A, che per ogni valutazione in merito all'aspetto normativo piu' opportuno nell'ambito anche in riferimento alle risultanze della presente conferenza dei servizi e per contemperare i diritti e le richieste delle parti interessate.

d- Si anticipa sin d'ora che, anche a seguito di verifiche con gli amministratori competenti, la variazione grafica proposta per "l'intervento specifico n° 1 residenziale", con la prevista rimozione della "barriera alberata" sul confine sud ovest, verso l'area produttiva confinante e via San Carlo, (prescritta in fase di approvazione del P.G.T. dalla A.S.L. e ARPA) come indicata nella scheda 3 A (allegato 03.01) della relazione descrittiva di variante, dovrà restare invariata, lasciando la previsione grafica nel DDP della "barriera alberata",

coerentemente con le indicazioni normative per “l'intervento specifico n° 1 residenziale” del vigente PGT, e l'attuale norma urbanistica per “l'intervento specifico n° 1 residenziale”, in vista della futura trasformazione residenziale nel lotto.

- e- L'Arch. Meroni osserva, in ultimo, che il parere della Provincia di **Bergamo – Settore Viabilità** – Servizio CONCESSIONI STRADALI, (prot. 91940 in data 6.11.2014, pervenuto in data 18/11/2014 con prot. n. 7610 **ALLEGATO 1 al verbale di esclusione VAS**): con cui si esprime *nulla da rilevare*, non considera l'esatta distanza della S.P. 45 dal lotto interessato;

Via Brusit, su cui è prevista l'apertura del futuro cancello carrale, è infatti la SP 45 ricadente all'interno del centro abitato e si attesta a pochi metri dal lotto interessato;

Per l'apertura del cancello previsto in progetto dovrà quindi essere richiesto e ottenuto il nulla osta dell'ufficio concessione stradali, ai sensi del D.lgs 285/92 nuovo codice della strada e disposizioni collegate. Di tale esigenza dovrà essere formulata espressa richiesta all'ufficio viabilità della Provincia.

A.S.L. Il tecnico Stefano Guerinoni

Conferma il parere precedentemente espresso, e riportato nel verbale di verifica su esclusione dalla V.A.S. e concorda con le risultanze della presente riunione, in particolare per quanto riguarda le analisi svolte dall'Ufficio tecnico comunale, tramite il supporto specialistico della consulente ambientale:

Le richieste di maggior approfondimento e dettagli del ciclo produttivo, con le emissioni in atmosfera canalizzate e diffuse, per prevenire possibili molestie olfattive oltre che dei rumori da lavorazione e da traffico pesante e indotto, dovranno essere opportunamente anticipate in questa sede di conferenza dei servizi;

Tale approccio e approfondimento per chiarire, in modo inequivoco, le lavorazioni indicate nella relazione della ditta, che in realtà non presentano un sufficiente grado di definizione come evidente dai pareri sinora espressi, che rimandano ai necessari approfondimenti e chiarimenti anche in funzione della autorizzazione unica ambientale (AUA) prescritta per le emissioni.

Il Geom. Guerinoni inoltre consegna una comunicazione **avente** all'oggetto l'attuale conferenza dei servizi per la ditta Gimtef. (prot. ASL 17985 in data 13.02.2015 **ALLEGATO 4**) presentata ad A.S.L., ARPA e Comando dei Vigili del Fuoco, STER Regione Bergamo e Provincia settore ambiente, a firma del Sig. Maffei e Dott.ssa Capitanio, già referenti per i sottoscrittori delle comunicazioni citate nel presente verbale (**ALLEGATI 1 / 2**),

I sottoscrittori della comunicazione si dichiarano fermamente contrari al progetto in esame, allegando corposa documentazione cartacea a sostegno della loro istanza, con invito agli enti a prendere visione, e in seria considerazione, quanto richiesto e della documentazione allegata.

CONCLUSIONI DELLA SEDUTA IN DATA ODIERNA

I tecnici presenti, Arch. Igor Meroni per il Comune di Casnigo e Geom. S. Guerinoni per la A.S.L. ritengono opportuno svolgere accertamenti con sopralluogo in sito con la ditta interessata.

Per le integrazioni documentali richieste dall'Ufficio tecnico comunale, secondo precedenti punti a) e b), si ritiene congruo assegnare alla ditta 30 giorni di tempo, al fine di poter esperire ogni analisi e verifica di dettagli entro le tempistiche della conferenza dei servizi ex legge 241/90.

Sono fatte salve ulteriori integrazioni o modifiche, al testo convenzionale ed alla specifica norma o allegati di variante urbanistica, anche a seguito di analisi e verifica amministrativa in commissione urbanistica, per quanto esposto e richiesto ai precedenti punti b) e c),

Il responsabile del procedimento incaricato, nell'ambito della presente conferenza, procederà quindi con le seguenti attività secondo risultanze della presente conferenza:

- 1 Redazione del verbale della prima seduta della conferenza in data odierna, e invio alla ditta per le integrazioni di progetto richieste dall'ufficio tecnico comunale, sopra indicate ai punti:
 - **a)** in riferimento e riscontro **all'allegato 3** al presente verbale);
 - **b)** per evidenza di tutti i mappali catastali interessati, con l'adesione dei terzi titolari di aree nell'ambito all'ipotesi di progetto e per l'apertura del cancello carrale e sottoscrizione dell'istanza da parte di tutti i comproprietari dell'immobile Gimtef.
- 2 Invio del verbale della prima seduta della conferenza in data odierna, a tutti gli uffici ed enti interessati per le verifiche delle risultanze in data odierna, e per l'espressione dei propri pareri o considerazioni pertinenti nell'ambito della presente conferenza dei servizi.
- 3 Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90, ai terzi interessati proprietari di immobili nell'ambito di PGT per "intervento specifico n° 1 residenziale", per assumere contributi od osservazioni pertinenti nella presente conferenza.
- 4 Coordinamento ai sensi della Legge 241/90, per incontro tra i rappresentanti dei cittadini sottoscrittori delle comunicazioni (ALLEGATI 1 e 2) in qualità di portatori di interessi diffusi ex art. 9 L. 241/90, e la ditta, per verifica delle rispettive richieste e valutazioni.
- 5 Presenza agli incontri con le commissioni o con gli organi comunali competenti, che l'amministrazione intende consultare, per maggior approfondimento del progetto e della procedura, con le indicazioni e/o prescrizioni opportune e necessarie da parte del Comune di Casnigo anche per integrazione della convenzione punto c).
- 6 Convocazione della 2° riunione della conferenza dei servizi, per valutare il progetto integrato come sopra richiesto, e raccordo con gli enti per l'espressione del parere di competenza sul progetto integrato.

Casnigo, lì 16/02/2015

Letto e sottoscritto:

- Il verbalizzante - Responsabile del procedimento SUAP incaricato
F.to Geom. Renato Bondesan
- Resp. del Settore Tecnico del Comune di Casnigo
F.to Arch. Igor Meroni
- A.S.L. d.p.m. – Uffici di sanità pubblica di Albino:
F.to geom. Stefano Guerinoni

Presidente Commissione Comunale per il paesaggio
F.to arch. Manuela Berardino

Sindaco di Casnigo
F.to Giacomo Aiazzi

ALLEGATI:

- **ELENCO ALLEGATI** DI PROGETTO E DOC. TECNICO AMMINISTRATIVA (16.02.2015) <http://www.comune.casnigo.bg.it/il-comune/sportello-unico-imprese/gimtef-documenti-di-variante-al-p-g-t>
- **VERBALE** verifica esclusione VAS con n° 5 pareri allegati
- **(ALLEGATO 1)** Prot. 8432 in data 22.12.2014 dell'Assemblea dei cittadini di via San Carlo, rappresentati dalla Dott.ssa Giuseppina Capitanio, e Sig. Luciano Maffeis
- **(ALLEGATO 2)** Prot. n° 81 in data 05.01.2015 recante "osservazioni in merito alla richiesta di variante al PGT come deliberazione G.C. n° 132 seduta del 08.10.2014", sottoscritta da cittadini in maggior parte residenti in via San Carlo
- Prot. n° 654 in data 3.02.2015 a firma del Sindaco di Casnigo Giacomo Aiazzi, indirizzata ai rappresentanti dei cittadini di cui al punto precedente, come prima risposta alla comunicazione dei cittadini con oggetto "osservazioni in merito alla richiesta di variante al PGT come deliberazione G.C. n° 132 seduta del 08.10.2014".
- **(ALLEGATO 3)** parere specialistico prot. n° 964 del 16.02.2015 " consulente ambientale incaricata Dott.ssa Eleonora Delnevo:
- **(ALLEGATO 4)** comunicazione prot. ASL 17985 in data 13.02.2015.

COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

SETTORE 2 TECNICO

cap 24020 – Via R. Ruggeri, 38 - tel. 035/ 74 02 59 - fax 035/74 00 69 - c.f. 81001030162 - p. I.V.A. 00793310160
e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it www.comune.casnigo.bg.it

Casnigo, lì 19/12/2014

OGGETTO : Progetto di trasferimento ditta GIMTEF in via San Carlo n° 39 in variante al P.G.T -
procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. 160/2010
Verbale della conferenza di verifica assoggettabilità alla VAS
(Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 8/351/200; D.G.R. 8/6420/2007)

- **Impresa individuale “Gimtef”** di Gelmi Pietro Via San Carlo n° 39 Casnigo (Bg)
- C.F. GLM PTR 50H21 Z 6111 – P.I. 0312630162 – Iscr. R.E.A. BG 351711
- **Oggetto sociale:** commercio all’ingrosso di macchine per l’industria tessile, e di fibre tessili grezze e semilavorati.
- **Progetto di: trasferimento della sede operativa** dal seminterrato di via Tribulina (struttura in locazione), al fabbricato (di proprietà) di via S. Carlo, 39

Il giorno 19 dicembre 2014, alle ore 10,00, presso gli uffici del Palazzo Comunale di Casnigo si apre la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS con procedura di “Sportello Unico per le Attività Produttive” del progetto presentato con protocollo n. 2866 del 28.04.2014, dall’Impresa individuale “Gimtef” di Gelmi Pietro, con sede in Via San Carlo n° 39 Casnigo (Bg), per il “trasferimento della sede operativa da via Tribulina al fabbricato in via S. Carlo n° 39”, in variante al vigente P.G.T.

Il procedimento di S.U.A.P. in variante al P.G.T., con preliminare verifica di assoggettabilità V.A.S., è stato avviato con Deliberazione della Giunta Comunale di Casnigo n. 132 del 8.10.2014, con la quale sono state individuate le autorità e gli enti interessati nel processo di verifica ai sensi delle vigenti disposizioni.

Di seguito in elenco, gli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, convocati con nota Prot. n. 7622 in data 18.11.2014:

- ✓ ASL Bergamo – Ufficio di sanità Pubblica di Albino - Dip.Prevenzione Medico;
- ✓ ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo U.O. Territorio e attività integrate
- ✓ Regione Lombardia – Struttura VAS DG Territorio e Urbanistica
- ✓ Regione Lombardia Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo
- ✓ Regione Lombardia - STER di Bergamo; via XX Settembre 18/A – Bergamo
- ✓ Provincia di Bergamo Sett. Ambiente struttura VAS

- ✓ Provincia di Bergamo – Settore politiche del territorio Servizio pianificazione territoriale
- ✓ Provincia di Bergamo Settore Viabilità e Trasporti Servizio Concessioni stradali
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia
- ✓ Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici province di Milano, Bergamo, Como
- ✓ Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- ✓ Comunità Montana Valle Seriana Area territoriale Albino
- ✓ Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Bergamo
- ✓ A.T.O. – Autorità d'Ambito
- ✓ Uniacque S.p.A.
- ✓ Enel Rete gas S.p.A. – Milano
- ✓ Enel Distribuzione – Milano
- ✓ Comuni Confinanti: Colzate, Cazzano Sant'Andrea, Vertova, Gandino, Fiorano al Serio, Cene, Gorno, Ponte Nossa

Visti e richiamati:

- Avviso Prot. n. 7300, in data 5.11.2014, di avvio del procedimento per il Progetto di “trasferimento ditta GIMTEF in via San Carlo n° 39 - in variante al P.G.T” (procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. 160/2010)
- Comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 7301 in data 05.11.2014, ai soggetti ed enti individuati per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (Art. 4.L.R.12/2005);
- Avviso prot. n° 7617 in data 18.11.2014, di messa a disposizione su sito WEB SUAP del Comune di Casnigo e sulla pagina WEB SIVAS della Regione Lombardia del progetto dell'impresa individuale “Gimtef” in variante al P.G.T. con il documento di sintesi della proposta di progetto, del rapporto ambientale preliminare per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente per la verifica di esclusione VAS.
- Comunicazione di convocazione dell'incontro in data odierna, prot. n. 7622 in data 18.11.2014, ai soggetti ed enti individuati per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

Verbale dell'incontro

Per il Comune di Casnigo sono presenti:

- ✓ Autorità Competente incaricata per la verifica su esclusione dalla V.A.S., Arch. Igor Meroni, responsabile del settore tecnico del Comune di Casnigo.
- ✓ Autorità procedente per la verifica su esclusione dalla V.A.S., Geom. Renato Bondesan (Responsabile SUAP incaricato).

Per l'A.S.L. d.p.m. – Uffici di sanità pubblica di Albino è presente:

- Geom. Stefano Guerinoni

Per la ditta Gimtef sono presenti:

- ✓ Sig. Pietro Gelmi titolare della ditta individuale
- ✓ Geom. Bellarmino Moro, tecnico incaricato

Pareri pervenuti dalla data di convocazione della conferenza di verifica:

1. parere della PROVINCIA DI BERGAMO – Settore Viabilità – SERVIZIO CONCESSIONI STRADALI (pervenuto in data 18/11/2014 con prot. n. 7610 **ALLEGATO 1**).
2. Parere della “Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia” (pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7800 **ALLEGATO 2**).
3. Parere ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo U.O. Territorio e attività integrate, (pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7799 **ALLEGATO 3**).
4. Parere della PROVINCIA DI BERGAMO – Settore Ambiente – SERVIZIO AMBIENTE (pervenuto in data 10/12/2014 con prot. n. 8136 **ALLEGATO 4**).
5. Parere della Commissione del Paesaggio rilasciato nella seduta del 17/12/2014 con verbale n. 169, e trasmesso alla conferenza di valutazione (in data 18/12/2014 prot. n- 8309 **ALLEGATO 5**).

Si dà atto della comunicazione PEC di UNIACQUE, relativa alla prossima trasmissione del parere di competenza; Il parere di Uniacque sarà quindi recepito come parte integrante e in funzione delle successive fasi di variante urbanistica e progettuali edilizie.

- Il Geom. Renato Bondesan, in qualità di autorità procedente ai sensi della D.G.R. 6420/2007e disp. Collegate, sulla scorta del “Documento di sintesi della richiesta con i parametri urbanistici e riferimenti Normativi” del rapporto ambientale preliminare e del progetto messo a disposizione, illustra le finalità della richiesta, le modalità della conferenza di verifica assoggettabilità alla VAS e i successivi sviluppi della procedura per la richiesta dell'impresa individuale “Gimtef” di Gelmi Pietro, in variante al P.G.T. ai sensi delle vigenti disposizioni.
- Il Sig. Gelmi e il Geom. Moro descrivono le caratteristiche della produzione, e le attività previste nella porzione di capannone in via San Carlo, interessata dal trasferimento dell'attività attuale in via Tribulina; l'attività è prevalentemente inquadrabile come artigianato di servizio, con attività ingegneristiche di progettazione e di carpenteria leggera, senza previsione, quindi, di carpenteria pesante.

➤ Il tecnico della A.S.L. Geom. Stefano Guerinoni, esprime le seguenti considerazioni:

✓ Emissioni in atmosfera: In riferimento all'attività produttiva esistente in via Tribulina, sono state segnalate dalla ditta circoscritte e limitate attività di saldatura, senza però prevedere la loro captazione, depurazione ed espulsione all'esterno.

In riferimento al D.d.s. 17 dicembre 2010 - n. 1322, Regione Lombardia, "concernente l'approvazione dell'allegato tecnico relativo all'autorizzazione in via generale ex art. 272 comma 2 del d.lgs. 152/2006 per l'attività in deroga di saldatura", nell'allegato tecnico n° 30 si legge espressamente che *"Nel caso di attrezzerie o reparti di manutenzione, l'attività di saldatura, svolta saltuariamente, solo a tale scopo, e non parte del ciclo produttivo della ditta, rientra tra le attività considerate scarsamente rilevanti dal punto di vista emissivo"*.

Nel caso specifico della ditta Gimtef risulta che tali attività di saldatura, pur se limitate e circoscritte, non sono riconducibili alle attività manutentive considerate nell'allegato 30 al D.d.s. 17 dicembre 2010 - n. 1322.

Per il trasferimento dell'attività nell'immobile oggetto della presente istanza di trasferimento, la ditta dovrà quindi conseguire l'autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 272 del D.lgs 152/2006, con la procedura e modalità previste dalle vigenti disposizioni, verificando quindi la compatibilità delle emissioni in atmosfera con le vicine abitazioni residenziali.

✓ smaltimento Eternit : in fase di intervento edilizio dovrà essere attuata la procedura prevista per lo smaltimento dell'eternit (Piano di Smaltimento ai sensi dell' art. 34 del D.Lvo 15 agosto 1991 n. 277 e disp. collegate).

✓ permeabilità del suolo,: dovranno essere osservate le prescrizioni del Regolamento di igiene, per quanto compatibili in considerazione dell'ambito urbanizzato, per le aree libere drenanti e per la laminazione delle acque meteoriche, per le quali risulta già la presenza di una vasca di contenimento;

✓ SCIA per insediamento attività: L'ingresso dell'attività nell'immobile è soggetta a Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), ai sensi del D.P.R. 160/2010 e disposizioni collegate; in questa fase dovrà trovare riscontro quanto richiesto per l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa a scarichi correlati al ciclo produttivo, in particolare per quelli in atmosfera, liquidi, e per le emissioni acustiche.

✓ DVR Documento Valutazione dei Rischi: sempre in fase di Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), dovrà essere redatto il DVR ai sensi delle vigenti disposizioni, e quanto previsto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs 81/2008 e disp. collegate.

Tutto ciò esposto esprime il parere favorevole della A.S.L. per l'esclusione del progetto dalla Valutazione Ambientale Strategica.

CONCLUSIONI

L'Autorità procedente di concerto con l'autorità Competente, data lettura di tutti i pareri pervenuti, delle prescrizioni e indicazioni per le successive fasi attuative, non si rilevano elementi ostativi e pertanto si esclude il progetto in esame, ai sensi delle vigenti disposizioni D.G.R. 6420/2007 e collegate, dalla Valutazione Ambientale Strategica,

Si dà atto dei pareri pervenuti, allegati al presente verbale, dei pareri espressi nella seduta odierna e della comunicazione di Uniacque per l'espressione del parere di competenza (***che sarà recepito nel provvedimento conclusivo sulla esclusione dalla V.A.S.***), per le indicazioni, prescrizioni e specifiche richieste di riferimento per le successive fasi attuative, per i principali aspetti di seguito richiamati in sintesi :

- ✓ **Provincia di Bergamo – Settore Viabilità** – Servizio CONCESSIONI STRADALI, (prot. 91940 in data 6.11.2014, pervenuto in data 18/11/2014 con prot. n. 7610 **ALLEGATO 1**): con cui si esprime in riferimento alla distanza della S.P. 45 dal sito interessato, *nulla da rilevare*;
- ✓ **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici**, Milano – (prot. 13087 del 24.11.2014, pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7800 **ALLEGATO 2**): parere *“di massima favorevole in quanto le opere risultano compatibili con le esigenze di tutela”*, e per quanto di competenza ai sensi dell'art.21 D.lgs 42/2004 e s.m.i. e disposizioni collegate.
- ✓ **Parere ARPA per le seguenti componenti** (pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7799 **ALLEGATO 3**):
 - Inquadramento generale e fattibilità geologica: completare l'allegato 15 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Geologo, con fotocopia della carta di identità del sottoscrittore come richiesto dalla norma vigente (D.P.R. 445/2000 e disp. collegate).
 - Emissioni: si fa rimando all'allegato tecnico n° 30 al D.d.s. 17 dicembre 2010 - n. 1322, Regione Lombardia, “relativo all'autorizzazione in via generale ex art. 272 comma 2 del d.lgs. 152/2006 per l'attività in deroga di saldatura”, per l'esatta definizione dell'attività di saldatura e per gli adempimenti conseguenti.
 - Rumore: la predisposizione prima del rilascio del permesso edilizio, di apposita relazione previsionale dell'impatto acustico, redatto da tecnico competente e abilitato in acustica, secondo specifiche indicazioni contenute nel parere, e a garanzia del rispetto di tutti i limiti imposti dalla normativa ivi compreso il criterio differenziale, relazione *che “consideri tutte le sorgenti di rumore future, ivi comprese le operazioni di carico e scarico, l'eventuale anche per deposito e per il transito degli automezzi pesanti, e che la stessa sia inviata ad ARPA per il parere di competenza”*;

- Per le attività che si andranno ad insediare nella porzione nord dell'edificio si prescrive la stessa relazione previsionale d'impatto acustico ex art- 8 comma 4 L. 447/95, *contestuale all'atto edilizio o a destinazione d'uso definita*.

✓ **Parere della Provincia di Bergamo, servizio ambiente** (pervenuto in data 10/12/2014 con prot. n. 8136 **ALLEGATO 4**): Si raccomandano le "valutazioni preliminari del clima acustico" e la definizione dei requisiti acustici passivi degli edifici" ai sensi delle norme di settore vigenti;

Considerato che l'attività di ingegneria, costruzione ed assemblaggio di parti meccaniche che verrà insediata nell'area, presuppone l'utilizzo di torni, frese, trapani e macchine per la saldatura, si invita a valutare la necessità di "acquisire l'autorizzazione alle emissioni (AUA) ai sensi dell'art. 272 D.lgs 152/2006.

✓ **Parere della Commissione del Paesaggio** (in data 18/12/2014 prot. n- 8309 **ALLEGATO 5**): Parere favorevole nella seduta del 17/12/2014 con verbale n. 169;

I presenti danno atto che il parere della Commissione del paesaggio è stato espresso nella seduta del 17.12.2014 con verbale n° 149, a seguito di integrazione documentale prodotta dalla ditta con prot. n° 8290 in data 17.12.2014 con i seguenti documenti integrativi e sostitutivi dei precedenti elaborati, per fare parte integrante della documentazione di progetto e per i successivi sviluppi della procedura:

- Tavola grafica n° 2 (Rev 17.12.2014)
- Tavola grafica n° 4 (Rev 17.12.2014)
- Tavola grafica n° 5 (Rev 17.12.2014)
- Tavola grafica n° 5.1 (17.12.2014)
- Relazione tecnica e disposizione delle specie vegetali (17.12.2014)

✓ **Parere Per l'A.S.L. d.p.m. – Uffici di sanità pubblica di Albino**; Considerazioni con indicazioni e prescrizioni, del geom. Stefano Guerinoni, sopra esposte per i seguenti aspetti:

- Emissioni in atmosfera: Per il trasferimento dell'attività la ditta dovrà quindi conseguire l'autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 272 del D.lgs 152/2006, con la procedura e modalità previste dalle vigenti disposizioni, verificando quindi la compatibilità delle emissioni in atmosfera con le vicine abitazioni residenziali.

- smaltimento Eternit : attuare la procedura prevista per lo smaltimento dell'eternit (Piano di Smaltimento ai sensi dell' art. 34 del D.Lvo 15 agosto 1991 n. 277 e disp. Collegate).

- permeabilità del suolo: osservare le prescrizioni del Regolamento di igiene, per quanto compatibili in considerazione dell'ambito urbanizzato, per le aree libere drenanti e per la laminazione delle acque meteoriche;

- SCIA per insediamento attività: l'ingresso dell'attività nell'immobile è soggetta a Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.); in questa fase dovrà trovare riscontro quanto richiesto per l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa a scarichi correlati al ciclo produttivo, in particolare per quelli in atmosfera, liquidi, e per le emissioni acustiche.

- DVR Documento Valutazione dei Rischi: in fase di Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), dovrà essere redatto il DVR ai sensi delle vigenti disposizioni, e quanto previsto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs 81/2008 e collegate.

Con l'emissione del provvedimento conclusivo di esclusione dalla Valutazione ambientale VAS secondo le vigenti disposizioni e modalità procedurali (DCR VIII/351 13.03.20071 / D.G.R. 8/6420 del 27.12.2007; D.G.R. 30/12/2009 N° 8/10971 e disp. collegate), potrà essere avviata la procedura di variante urbanistica e di perfezionamento degli elaborati progettuali per il rilascio dell'atto edilizio (P.D.C. / D.I.A. ai sensi del D.P.R. 380/2001, L.R. 12/20005), e per l'attuazione del progetto nelle fasi regolate dalla specifica convenzione;

Alle ore 12,00 si chiude l'incontro

Visto e sottoscritto

Autorità Competente Resp. del Settore Tecnico del Comune di Casnigo
F.to Arch. Igor Meroni

Autorità precedente Resp. Sportello unico imprese incaricato .
F.to Geom. Renato Bondesan

Per l'A.S.L. d.p.m. – Uffici di sanità pubblica di Albino
F.to geom. Stefano Guerinoni

Per la Ditta "Gimtef" impresa individuale di Gelmi Pietro
F.to Sig. Gelmi Pietro

F.to Geom. Bellarmino Moro

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/1993 art. 3 c.2.

Casnigo il 19.12.2014

ALLEGATO 1- Provincia di Bergamo – Settore Viabilità – Servizio CONCESSIONI STRADALI, (prot. 91940 in data 6.11.2014, pervenuto in data 18/11/2014 con prot. n. 7610

ALLEGATO 2 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Milano – (prot. 13087 del 24.11.2014, pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7800

ALLEGATO 3 - Parere ARPA (pervenuto in data 25/11/2014 con prot. n. 7799)

ALLEGATO 4- Parere della Provincia di Bergamo, servizio ambiente” (pervenuto in data 10/12/2014 con prot. n. 8136

ALLEGATO 5 - Parere della Commissione del Paesaggio: (in data 18/12/2014 prot. n- 8309



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO - Tel. 035/387.111 - telefax 035/23.90.49
Codice Fiscale 80004870160 • Partita IVA 00639600162

SETTORE VIABILITA'

Servizio Espropri e Concessioni

Via G. Sora, 4 - 24121 BERGAMO

Tel. 035/387.334.341.335.336.337.169 - telefax n. 035/387.282

e-mail: segreteria.concessionistradali@provincia.bergamo.it

http://www.provincia.bergamo.it

PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Prot n° /11.16/RS/RB/GLC/mp
Rif. n° 91940 del 06/11/2014

COMUNE DI CASNIGO		
PROVINCIA DI BERGAMO		
Prot. n. 7610 - -		
Cat. 6	Cl. 9	Fasc.
18 NOV. 2014		
<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> albo
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> ragioneria		<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> personale		<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> tributi		<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> ufficio		<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> elettorale		<input type="checkbox"/> D.A.

Bergamo

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"

Spettabile
Comune di Casnigo
Via Raimondo Ruggeri, 38
24020 CASNIGO (BG)
Pec: protocollo@cert.casnigo.it

Oggetto: Verifica esclusione V.A.S.
Ditta Gimtef, per il progetto di trasferimento della sede operativa da Via Tribulina al fabbricato in Via S.Carlo n. 39.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA l'istruttoria tecnica;

RITENUTA la propria competenza ad emettere il presente provvedimento per il combinato disposto all'art. 107 del D.L.vo 267/2000 e il conferimento dell'incarico avvenuto con decreto presidenziale n. 15 del 27/02/2014 di nomina a Dirigente del Settore;

Nulla di rilevare in quanto la ditta in esame si trasferisce da Via S.Carlo, 39, Comune di Casnigo senza interessare in alcun modo la viabilità provinciale.

La S.P. 45 è posta a circa 100 m dalla sede della ditta in argomento.

PARERE: NULLA DA OSSERVARE

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Viabilità
- Dott. Ing. Renato Stilliti -

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2

- Il Responsabile del Procedimento: Geom. Rolando Branchini tel. 035/387.335.

91940 verifica vas casnigo



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

- Milano -

Cod. Fisc. 80129030153

Milano, 24/11/2014

Al Comune di Casnigo

Via Raimondo Ruggeri 24

Casnigo (BG)

Protocollo@cert.casnigo.it

E p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il

Paesaggio della Lombardia

Piazza Duomo 14

20124 MILANO

Prot. N. 13087..... Pos. ...34.19.01 / 14.. Allegati

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Casnigo (BG) – Progetto trasferimento ditta GIMTEF in via S. Carlo 39 – in variante al P.G.T. –
procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. 160/2010. Parere di competenza.

In merito alla Convocazione di conferenza di servizi pervenuta a questo Ufficio (prot. 7622 del
24/11/2014), essendo impossibilitati a partecipare per precedenti impegni, esaminata la cartografia e la
relazione pubblicata, questo Ufficio, considerato che le opere proposte risultano compatibili con le
esigenze di tutela per quanto ad oggi noto, esprime parere di massima favorevole per quanto di
competenza, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n. 42/2004.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e delucidazioni, si inviano distinti saluti

COMUNE DI CASNIGO		
PROVINCIA DI BERGAMO		
Prot. n.	1800	
Cat.	6	Cl. 9 Fasc.
<input type="checkbox"/> sindaco	25 NOV. 2014	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta		<input type="checkbox"/> albo
<input type="checkbox"/> consiglio		<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> segretario		<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> affari gen.		<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> ragioneria		<input checked="" type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> personale		<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> tributi		<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> ufficio		<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> elettorale		<input type="checkbox"/> servizi demografici
	<input type="checkbox"/> servizi sociali	
	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	
	<input type="checkbox"/> biblioteca	
	<input type="checkbox"/> polizia locale	

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Filippo M. GAMBARI)

Il funzionario responsabile per
istruttoria:
Cristina Longhi

20123 MILANO – Via E. De Amicis, 11 - Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

e-mail: sba-lom@beniculturali.it - posta certificata: mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

COMUNE DI CASNIGO PROVINCIA DI BERGAMO		
Prot. n. 778		
Cat. 6	Cl. P	Fasc.
25 NOV. 2014		
<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> abo
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> ragioneria		<input checked="" type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> personale		<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> tributi		<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> ufficio		<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> elettorale		

Bergamo,

Class. 6.3 Fascicolo 2014.2.41.71

Spettabile

Comune di Casnigo Via Raimondo Ruggeri, 38
24020 CASNIGO (BG) Email:
protocollo@cert.casnigo.it

Oggetto : comune di Casnigo. Parere relativo a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di variante al PGT attivata mediante procedura di Sportello Unico inerente il progetto di trasferimento della Ditta GIMTEF in Via San Carlo n.39. Rif. prot.n. 7622 del 18/11/2014, prot. arpa n. 154575 del 18/11/2014.

Si trasmette quanto in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'U.O. M.V.A.
Ing. Flavio Goglio

Allegati:

File verifica di assoggettabilità GIMTEF casnigo.pdf

Responsabile del procedimento: Ing. FLAVIO GOGLIO

Referente per l'istruttoria: Dott.ssa CHIARA ANDRIANI

Via Clara Maffei, 4, 24121 Bergamo - tel. 035.4221.711 - fax 035.4221.860 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: dipartimentoobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI CASNIGO		
PROVINCIA DI BERGAMO		
Prot. n. <u>778</u>		
Cat.	Cl.	Fasc.
25 NOV. 2014		
<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> albo
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> ragioneria		<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> personale		<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> tributi		<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> ufficio		<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> assistorale		<input type="checkbox"/>

Oggetto: parere relativo a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di variante al PGT attivata mediante procedura di sportello unico ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 inerente il progetto di trasferimento della Ditta GIMTEF in Via San Carlo n.39.

La documentazione inerente il procedimento di cui all'oggetto, è stata scaricata in parte dal sito SIVAS e risulta aggiornata al 18/11/2014 e in parte dal sito del Comune di Casnigo.

Il presente parere viene espresso per la convocazione della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante al PGT fissata per il giorno 19/12/2014 alle ore 10,00 presso il Comune di Casnigo e comunicata con nota prot.n. 7622 del 18/11/2014, prot. arpa n. 154575 del 18/11/2014.

La variante al PGT è finalizzata a modificare il PGT in modo da consentire l'insediamento in Via San Carlo n. 39, dove attualmente esiste un capannone dismesso, di un'attività produttiva d'ingegneria, assemblaggio e costruzione meccanica della ditta GIMTEF di Gelmi Pietro, attualmente svolta sempre in Casnigo in Via Tribulina n.6, e di attività commerciali e artigianali di servizio.

Allo stato attuale il PGT prevede invece la riconversione dell'area da produttivo a residenziale e attività compatibili con il residenziale.

Si vuole quindi in sintesi ripristinare in parte la destinazione produttiva.

Per poter consentire l'insediamento delle nuove attività verrà effettuata una riqualificazione del capannone esistente.

Secondo quanto riportato nella dichiarazione di sintesi, la riqualificazione dell'insediamento consisterà in:

- realizzazione nuovo accesso carrale per automezzi pesanti verso l'esterno del centro abitato in Via Brusit;
- bonifica coperture esistenti mediante sostituzione parti in amianto-cemento ed eliminazione dei numerosi punti di emissione in atmosfera;
- realizzazione parete insonorizzata tra le due campate esistenti;
- opere di adeguamento igienico-sanitario;
- riqualificazione degli spazi esterni mediante demolizione silos ed altre attrezzature presenti a ridosso del capannone;
- definizione e riqualificazione spazi di sosta e viabilità esterna.

Inquadramento generale e fattibilità geologica.

Il sito non appare interessato dalla presenza di vincoli, non è interessato dalla presenza di siti Sic e Zps e non è all'interno di elementi della Rete Ecologica Regionale.

Vi è la fascia di rispetto di corso d'acqua del reticolo idrico minore che lambisce su Via Brusit il sito ma non lo coinvolge, riguardando invece altra proprietà adiacente.

E' in classe di fattibilità geologica 2 con modeste limitazioni.

Sul sito del Comune è stata reperita la relazione geologica relativa al progetto di riqualificazione.

Fermo restando che la competenza in merito all'esame della relazione geologica redatta dal Dott. Enrico Mosconi e datata aprile 2014 per valutare la rispondenza dei contenuti della stessa a quanto prescritto dalla componente geologica del PGT di Casnigo spetta al Comune di Casnigo, il professionista è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di aver seguito i dettati della normativa : a tale proposito la dichiarazione sostitutiva di atto notorio è completata con fotocopia del documento d'identità del dichiarante che deve fare parte integrante delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio qualora non vengano rese in presenza di dipendente addetto. Tale fotocopia non era pubblicata sul web per ragioni presumibili di tutela.

Emissioni.

Verranno eliminati i camini esistenti in quanto le emissioni che saranno prodotte dalla nuova attività d'ingegneria, assemblaggio e costruzione meccanica, secondo quanto riportato nella relazione tecnico descrittiva per l'intervento di riqualificazione ambientale datata aprile 2014, sono classificabili come emissioni poco significative ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06.

Si rammenta che in base all'allegato tecnico approvato con D.D.s. della Regione Lombardia del 17/12/2010 n.13228 l'attività di saldatura può essere considerata poco significativa se svolta saltuariamente e non parte del ciclo produttivo.

Rumore.

Le opere di riqualificazione in progetto sono finalizzate a migliorare la qualità ambientale dell'edificio esistente (bonifica coperture eternit) e a rendere più compatibile dal punto di vista ambientale l'inserimento della nuova attività nel contesto.

La riqualificazione consentirà lo spostamento dell'attività d'ingegneria, assemblaggio e costruzione meccanica della ditta GIMTEF di Gelmi Pietro nella porzione sud dell'insediamento produttivo sito in Via San Carlo n.39.

La porzione nord-ovest dell'insediamento produttivo sarà adibita allo svolgimento di attività complementari, compatibili con la residenza e cioè attività commerciali e artigianali ammesse dall'art.5 del PDR del PGT (figura 23 pag.43 del rapporto preliminare).

Non è stato riportato alcun dato inerente il traffico che in via presuntiva sarà correlato all'intervento (numero mezzi pesanti e leggeri in entrata e uscita dall'insediamento).

E' stato previsto un nuovo accesso carrabile per i mezzi pesanti su Via Brusit.

Questo accesso dovrebbe consentire a tali automezzi di arrecare meno disturbo dal punto di vista acustico alle residenze e agli altri recettori sensibili potenziali, dove per altri recettori sensibili devono essere intesi gli ambienti abitativi così come definiti dalla L.447/95 e s.m.i. art.2 comma 1 lettera b) e cioè tutti "*...gli ambienti interni ad un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali..... salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive*".

Nell'ottica di rendere più compatibile l'intervento si è scelto di collocare l'attività d'ingegneria, assemblaggio e costruzione meccanica nella porzione sud dell'insediamento in quanto più prossima alla porzione del territorio a destinazione d'uso industriale e di collocare invece attività commerciali e artigianali di servizio a nord nella porzione dell'insediamento adiacente a residenze.

A tale proposito è opportuno sottolineare che anche sul lato sud del sito sono presenti strutture edilizie riconducibili a residenze o ambienti abitativi.

Trattasi di pochi edifici (presumibilmente due) ma essi appaiono riconducibili ad *ambienti abitativi*.

Quanto sopra viene evidenziato perché è fondamentale che si valuti in via preliminare, mediante un tecnico competente in acustica, se gli assetti planivolumetrici individuati consentiranno il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica per tutti gli ambienti abitativi compresi quelli a sud.

In particolare sarà necessario valutare se può essere garantito il rispetto di tutti i limiti imposti dalla normativa ivi compreso il criterio differenziale.

Si dovrà valutare il rumore che potrà essere prodotto dall'attività di ingegneria, assemblaggio e costruzione ma si dovrà tener conto anche del rumore prodotto dalle attività di carico e scarico sugli automezzi pesanti, prodotto dall'eventuale utilizzo dell'area esterna anche per deposito e prodotto dal transito degli automezzi pesanti all'interno dell'insediamento.

L'esperienza dello scrivente Ente porta infatti a considerare che le operazioni di carico e scarico, l'utilizzo dei piazzali esterni anche per deposito e il transito di automezzi pesanti sono una sorgente di rumore da valutare in modo adeguato.

Si propone pertanto al Comune che, anziché contestualmente, prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire e/o Denuncia d'inizio attività edilizia) inerente tutto l'intervento, sia predisposta un' idonea relazione previsionale d'impatto acustico che

consideri tutte le sorgenti di rumore future ivi compresi il carico e scarico, l'eventuale utilizzo dell'area esterna anche per deposito e il transito degli automezzi pesanti e che la stessa sia inviata ad ARPA per il parere di competenza.

Ciò al fine di predisporre un progetto conforme alla normativa e poter eventualmente scegliere, prima dell'attuazione, modifiche correttive.

Per quanto attiene il lato nord del sito, è fatto obbligo anche per le Ditte che s'insedieranno in questa porzione di svolgere indagini previsionali d'impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.447/95 e s.m.i. da presentare al Comune contestualmente all'istanza d'inizio dell'attività o, se del caso, ad istanza edilizia a destinazione d'uso definita.

Tecnico Istruttore: Dott.ssa Chiara Andriani tel. 035/4221894



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Settore Ambiente

SERVIZIO AMBIENTE

Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24100 BERGAMO - Tel. 035937539 - Telefax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it

PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

COMUNE DI CASNIGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. n. **8136**

Cat. 6 Cl. 9 Fasc.

<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> Part. Gen.	<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> igiene	<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.

10 DIC. 2014

Prot. n. _____ -09-03/AN
VAS parere_SUAP_Casnigo_11_14

Bergamo, _____

TRASMISSIONE VIA PEC

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP "trasferimento ditta GIMTEF" in Comune di Casnigo: contributi e osservazioni

Spett.le
Comune di Casnigo
Ufficio Tecnico comunale
suap@pec.cert.casnigo.it

Con riferimento alle Vs. note prot. n. 7301 del 5.11.2014 e prot. n.7622 del 18.11.2014 inerenti all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano le considerazioni di seguito riportate.

Il SUAP in oggetto, secondo quanto indicato nel Rapporto Preliminare (RP), si propone, in variante al vigente PGT, di riqualificare un comparto produttivo esistente, con superficie complessiva pari 7.313,59 mq, posto in una zona industriale tra via S.Carlo e Via Brusit, attraverso l'insediamento di un'attività meccanica con zone artigianali-commerciali ad essa connesse. L'intervento va nella direzione di una riorganizzazione degli spazi considerando le caratteristiche degli ambiti limitrofi (zone a prevalenza residenziale verso nord, zona industriale verso sud) attraverso la suddivisione del capannone esistente in due settori: quello meridionale adibito all'attività di ingegneria, costruzione ed assemblaggio di parti meccaniche (attività attualmente già esercitata in via Tribulina 6) e quello settentrionale ad attività artigianali di servizio e commerciali (ammesse ai sensi dell'art.5 del PdR del PGT) ed uffici.

I due comparti saranno divisi all'interno della struttura da una parete fonoassorbente; la suddivisione riguarderà anche gli spazi esterni: l'ingresso alle attività commerciali-artigianali avverrà da via San Carlo (mezzi leggeri), mentre l'ingresso alla zona di ingegneria, assemblaggio e costruzione di parti meccaniche da via Brusit (mezzi pesanti), creando aree di parcheggio e di transito di pertinenza. Gli interventi progettuali saranno completati con la rimozione di alcune strutture accessorie (punti di emissione, manufatti presenti a ridosso del capannone o sparsi nel piazzale e silos) e della copertura in amianto cemento del corpo centrale. L'intervento prevede il mantenimento dell'insediamento produttivo esistente senza nuove edificazioni.

Dal RP l'area oggetto di intervento risulterebbe in variante del PGT, in quanto, pur essendo classificata nella Tavola " A5 Uso suolo - stato di fatto" del DdP come zona produttiva, tuttavia nella Tavola "A14 Previsioni di Piano" del DdP risulta ricompresa *all'interno del tessuto urbano consolidato, immediatamente oltre il perimetro delle aree produttive*. Solo attraverso la lettura dell'ulteriore documentazione disponibile sul SIVAS, si evince che l'area in oggetto risulta inquadrata (Tav A21/3 "Progetto" del PdR) nell'ambito denominato "intervento specifico n.1 di PGT", regolato dalla vigente normativa del PdR dall'art.20 "Interventi



con prescrizioni specifiche” con destinazione d’uso residenziale e pertanto la variante proposta risulta più propriamente riferita alla modifica degli elaborati del PdR, DdP e relativa normativa in relazione al cambio di destinazione d’uso e alle modalità attuative.

Fatta salva l’opportunità che vengano più esplicitamente indicate nel RP la natura, le caratteristiche e i contenuti della variante proposta, si rileva, comunque in via generale che il RP descrive compiutamente il contesto interessato, l’intervento ed i relativi impatti sull’ambiente, che vengono giudicati complessivamente non significativi ovvero migliorativi delle attuali condizioni ambientali, prevedendo, peraltro, una serie di interventi di riqualificazione.

Per quanto sopra, considerato che:

- le modifiche introdotte non comportano un incremento del consumo di suolo né del carico insediativo, prevedendo il mantenimento dell’insediamento produttivo esistente senza nuove edificazioni prevedendo interventi di riqualificazione e un articolazione delle attività in relazione alle caratteristiche degli ambiti limitrofi;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000;
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali indagate risultano non particolarmente significativi, ma piuttosto migliorativi rispetto al contesto ambientale – paesaggistico locale;

si ritiene non risulti necessaria l’attivazione della procedura di valutazione ambientale e pertanto si esprime parere favorevole sulla non assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto.

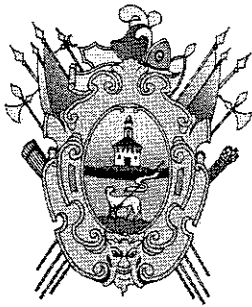
A latere, in ragione della prossimità del previsto insediamento produttivo al tessuto residenziale, dato atto che il RP valuta che i rumori connessi alle attività siano compatibili con i limiti della zonizzazione acustica vigente e che la riorganizzazione del comparto come sopra specificato, la predisposizione di pannelli fonoassorbenti, l’utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e le lavorazioni limitate alla fascia oraria diurna consentiranno il contenimento delle immissioni acustiche, si raccomanda comunque, come evidenziato nello stesso documento, che tali *previsioni vengano verificate in sede di valutazione preliminare del clima acustico e di definizione dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi delle norme di settore vigenti.*

In ultimo, rilevato dall’esame del RP che l’attività di ingegneria, costruzione ed assemblaggio di parti meccaniche che verrà insediata nell’area, *presuppone l’utilizzo di torni, frese, trapani e macchine per la saldatura*, si invita a valutare la necessità di acquisire l’autorizzazione alle emissioni ai sensi dell’art. 272 del DLgs 152/2006.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Confalonieri

Firma autografa sostituita con l’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c.2



Comune di Casnigo

Provincia di Bergamo
SETTORE 2 TECNICO
Ufficio 2.1 Governo del Territorio

Prot. n. 8309 TC/bm

Casnigo, li 18 DIC 2014
Ns. Rif. Pratica n. 2866SUAP/2014

Comunicazione relativa al parere della Commissione del Paesaggio

Facendo seguito alla domanda presentata in data **28/04/2014** con prot. n. **2866** da:

- **ditta GIMTEF di Gelmi Pietro**, con sede in **CASNIGO (BG)** in **Via San Carlo, 39** (P. IVA **03127630162**), in qualità di **Proprietaria**, di cui risulta essere Titolare e Legale Rappresentante il signor **Gelmi Pietro**, nato a Chancay il 21/06/1950 - residente a Casnigo in Via San Carlo, 39 (C.F. GLMPTR50H21Z611H);
- **Geom. MORO BELLARMINO**, iscritto all'Albo Professionale della città di **Bergamo** con numero **2055** e con studio a **Gandino - 24024 - (BG)** in **Via Dante Alighieri, 15** (codice fiscale **MROBLR56L09D905T**), in qualità di **Progettista**;

relativa all'esecuzione dei lavori di

richiesta di trasferimento della sede operativa dal seminterrato di via Tribulina (struttura in locazione) al fabbricato (di proprietà) di via San Carlo n. 39 - in variante al P.G.T. - art. 14 L.R. 12/2005 - SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 8 D.P.R. N. 160/2010;

nel territorio del Comune di Casnigo, sul terreno situato in **Via San Carlo** al civico **39** e catastalmente identificato nel modo seguente:

Foglio 18	Mappale 840	Subalterno 2
	Mappale 840	Subalterno 3
	Mappale 840	Subalterno 4

Visti gli elaborati grafici integrativi, relativamente allo studio ambientale, presentati in data **17/12/2014** con prot. n. **8290**;

Esaminata la pratica, con i predetti elaborati grafici integrativi, dalla Commissione del Paesaggio, nella seduta del **17/12/2014** con verbale n. **169**, si comunica che la stessa ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.



**IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE DEL PAESAGGIO**
Arch. Manuela Bernardino

Pagina 1 di 1



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo
UFFICIO TECNICO

cap 24020 - via Raimondo Ruggeri n. 38 - tel. 035/ 74 02 59 - fax 035/74 00 69 - c.f. 81001030162 - p. I.V.A. 00793310160

Casnigo, lì 17/12/2014

OGGETTO: richiesta di parere in merito al S.U.A.P. intestato alla ditta GIMTEF di Gelmi Pietro, per "richiesta di trasferimento della sede operativa in variante al P.G.T. - art. 14 L.R. 12/2005 - SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 8 D.P.R. N. 160/2010"

Richiedente/i:	GIMTEF
Progettista/i:	geom. Bellarmino Moro
Oggetto dell'intervento:	richiesta di trasferimento della sede operativa dal seminterrato di via Tribulina (struttura in locazione) al fabbricato (di proprietà) di via San Carlo n. 39
Ubicazione:	Via San Carlo n. 39
Pratiche edilizie di rif.:	SUAP presentato in data 28/04/2014 con prot. n. 2866

PREMESSO CHE:

a) In data 28/04/2014 con prot. n. 2866 la ditta GIMTEF ha presentato domanda di Sportello Unico Attività Produttive consistente nella richiesta di trasferimento della sede operativa dal seminterrato di via Tribulina (struttura in locazione) al fabbricato (di proprietà) di via San Carlo n. 39;

VISTA:

- la comunicazione del 18/11/2014 prot. n. 7622 del S.U.A.P. del Comune di Casnigo avente come oggetto "Progetto di trasferimento ditta GIMTEF in via San Carlo n. 39 - in variante al P.G.T. - procedura sportello unico imprese art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - Convocazione conferenza di verifica sulla assoggettabilità alla VAS (Art. 4.L.R.12/2005; D.c.r. n. 81/351/200; D.G.R. 8/6420/2007)", ove viene invitata la Commissione del Paesaggio del Comune a partecipare ed esprimere eventuale parere alla Conferenza dei Servizi del 19/12/2014 alle ore 10;
- visionato il progetto presentato in data 28/04/2014 con prot. n. 2866 ed integrato in data 07/10/2014 con prot. n. 6620 ed in data 08/10/2014 con prot. n. 6674;
- visto il parere contrario espresso dalla Commissione del Paesaggio nella seduta del 28/11/2014 verbale n. 167 e comunicato con l'avviso di diniego con ns comunicazione del 01/12/2014 prot. n. 7915 a cui, non essendo pervenute osservazioni è seguito il parere contrario relativo del 15/12/2014 prot. n. 8247;
- vista l'integrazione presentata in data 17/12/2014 con prot. n. 8290 in risposta alle comunicazioni soprarichiamate ed al ns parere contrario soprarichiamato;

la Commissione del Paesaggio esprime parere favorevole.

L'ESPERTO IN MATERIA DI TUTELA
AMBIENTALE
(Bertoli Geom. Pietro)

L'ESPERTO IN MATERIA DI TUTELA
AMBIENTALE
(Perolari Arch. Norberto)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Manuela Bernardino)

COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

PRATICA AMBIENTALE:

prot. n. 2866 del 28 APR 2014

ed integrata in data 17 DIC 2014 prot. n. 8290

sottoposta all'esame della commissione per il Paesaggio

in data 17 DIC 2014

VERBALE n. 169

con parere favorevole

IL PRESIDENTE

GLI ESPERTI

[Handwritten signatures]

